



CASTELNUOVO NOTIZIE

Semestrale - Anno XXII - N. 1-2 Dicembre 2017





Castelnuovo Notizie:
Notiziario semestrale del
Comune di Castelnuovo

Direttore:
Ivano Lorenzin

Direttore Responsabile:
Massimo Dalledonne

Comitato di Redazione:
Dario Denicolò
Ivano Lorenzin
Lucia Paoli
Emanuela Valandro

Autorizzazione:
Registro Stampa Tribunale di Trento
nr. 917 dell'11 luglio 1996

**Anno XXII - Numero 1-2,
dicembre 2017**

Comune di Castelnuovo,
Piazza Municipio, 1
38050 - Castelnuovo (TN)
Tel. 0461 753442
fax 0461 751110
comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.it
www.comune.castelnuovo.tn.it

Chiuso in tipografia 22 dicembre 2017

Composizione e stampa:
Litodelta - Arti Grafiche,
Scurelle (TN)

In copertina:
Una veduta della Chiesa di Parrocchiale

La foto qui a fianco dell'albero
di Natale in piazza a Castelnuovo
è di Carmelo Brendolise

IN QUESTO NUMERO...

DAL COMUNE

Il saluto del sindaco	3
Il saluto del vicesindaco	4

AMMINISTRAZIONE

Filo diretto con l'Assessore Imerio Fratton	5
Filo diretto con l'Assessore Francesca Zuppel	9
Filo diretto con l'Assessore Valentina Cappello	11
Attività boschive 2017	13
Fibra ottica una bella realtà	14

VITA ASSOCIATIVA

Gruppo alpini Castelnuovo	15
Nuova Compagnia Teatrale di Castelnuovo	16
Gruppo Gaia	17
Oratorio	18
Circolo Comunale Pensionati "oro e argento"	19
Vigili del fuoco Castelnuovo	20
Pro Loco Castelnuovo	21
Sine Nomine	22
U.S Castelnuovo	23
Zima Casternovo	24

VITA DI PAESE

Tomas Franzoi	25
Castelnuovo in fiore	26
Commemorazione Ortigara	27
Erio Ziglio	29
La Farmacia cambia sede	31
Scuola dell'infanzia	32
Una borraccia in giro per l'Europa	33
Mostra bovina S. Matteo	34
Rassegna cavallo Haflinger	35



*L'Amministrazione
Comunale porge
i migliori auguri
di Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo*

IL SALUTO DEL SINDACO

Rileggendo quanto pubblicato nel bollettino dell'anno scorso mi accorgo di come lentamente vanno in porto le iniziative intraprese e avviate più di 12 mesi fa.

Non mi riferisco di certo alle gestioni associate che, per loro iter burocratico e idee diverse, necessitano di tanto tempo.

Mi riferisco invece ai lavori e alle opere edili programmate.

Sono in dirittura di avvio, ovvero di appalto, il nuovo collettore delle acque bianche la cui realizzazione risolverà i problemi di allagamento della strada presso i vigili del fuoco e lo scoperchiamento di alcuni pozzetti in piazza. Abbiamo da poco ricevuto il nulla osta da parte della curia per procedere con i lavori di ripristino della pavimentazione del sagrato di accesso al cimitero e l'opera è pronta da appaltare. I progetti per i nuovi piazzali e la struttura fissa per le feste in viale Venezia sono pronti e in appalto. Partiremo costruendo la casetta dei servizi per poi finanziare la platea di calcestruzzo e i sottoservizi con allacciamenti del caso per concludere con l'acquisto della tensostruttura di circa 500 mq. La fibra ottica è arrivata, ormai da mesi, in tutte le fabbriche e nelle realtà economiche che ne hanno fatto richiesta. È andato in porto il progetto bicigrill che da tanti anni coinvolge oltre al titolare dell'opera anche il comune. Tante altre piccole grandi opere sono state fatte e le troverete elencate nello spazio specifico dell'assessore incaricato. Posso dire che stiamo raggiungendo quanto ci eravamo prefissati. Per il futuro stiamo progettando di abbellire l'entrata al paese da sud rendendola meno grossolana e più piacevole alla vista. Vorremmo prolungare il nuovo marciapiede che arriva al Brenta fino al parcheggio del mercato, passando sotto la superstrada e la ferrovia, e collegare il paese con il parco fluviale di Carzano. Un altro grande progetto, che ci siamo prefissati per il prossimo futuro, è la realizzazione di un percorso pedonale che occupa la vecchia sede ferroviaria dal sottopasso dismesso della ferrovia verso Borgo (ex segheria Longo) fino alla nostra vecchia stazione circa. A completamento dell'opera



un fermata del treno e il collegamento con il parcheggio del mercato. Sarà dura trattare con la ferrovia, per i permessi e i terreni, e con la Provincia, per la fermata del treno; la nostra speranza per la fermata è che la Provincia in un prossimo futuro trasformi il treno attuale in metropolitana di superficie magari con il collegamento di Feltre.

Abbiamo iniziato la lunga e complicata revisione del piano di fabbrica coinvolgendo anche un referente della minoranza.

Nel nuovo parco comunale, adiacente il bicigrill, sarebbe bello che ogni coppia di nuovi sposi, a ricordo del loro matrimonio, piantasse una pianta a loro scelta con ai piedi una targa in acciaio riportante nomi e date; quest'ultima offerta dal comune.

Altri impegni importanti da assolvere al più presto sono la presentazione alla popolazione del Piano di Protezione Civile e l'esame sismico e di risparmio energetico delle strutture comunali.

Spinosa è la questione gestioni associate. Il comune di Scurelle, insieme al comune di Samone, ha deciso di far ricorso al Tar alle delibere riguardanti le gestioni associate assunte dal commissario ad acta, nominato dalla Provincia, e alle delibere dei comuni di Castelnuovo, Carzano, Telve e Telve di Sopra. Le motivazioni del ricorso sono un po' velate per il momento ma non dobbiamo dare niente per scontato. Si tratta di una causa civile promossa dai due comuni contro gli altri quattro e la Provincia. Certo è che quanto legiferato dalla Provincia e recepito dai

quattro comuni sopra richiamati viene disatteso dai comuni di Scurelle e Samone. Per quanto ci riguarda, assieme a Telve di Sopra, Telve e Carzano proseguiamo a quattro sulla strada indicata dalla Provincia; la nostra ragioniera si è già trasferita a Telve nella nuova sede del servizio finanziario assieme ai ragionieri di degli altri quattro comuni associati. Permangono distesi i rapporti con la minoranza nonostante abbiano dei problemi al loro interno. La nostra giunta e così il nostro gruppo consigliere sono uniti e concordi nelle decisioni. Gli assessori fanno in autonomia la loro parte portando in giunta

le varie proposte così come gli incaricati di rappresentare il comune nelle varie istituzioni quali scuola d'infanzia, scuola primaria, e BIM etc. Determinati a proseguire nel nostro incarico come dal primo giorno tutti uniti affrontiamo i problemi con grande entusiasmo e competenza per raggiungere il miglior risultato. Termino questo mio commento sul lavoro eseguito e quello in programma augurando a tutte le nostre famiglie un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il sindaco
Lorenzin dott. ing. Ivano

NOVELLO GUERZONI IL SALUTO DEL VICESINDACO



Vorrei iniziare il mio intervento con una bella notizia. In questi giorni si sta discutendo come progettare e organizzare, in collaborazione con il comune di Borgo, il nuovo Bike Park che sorgerà proprio sul confine tra le due amministrazioni. La zona individuata si trova nei pressi del centro sportivo di Borgo, un progetto molto importante con una pista di 1,5 chilometri per le biciclette e servizi, sia diurni che notturni, nel verde della campagna. Entro la fine del 2018 dovremmo riuscire ad attrezzare il nuovo parco, pari a circa 2.000 metri quadrati, vicino al bicigrill, un'area che in futuro verrà utilizzata anche per organizzare piccoli eventi e/o manifestazioni. Mi piacerebbe tanto riuscire ad organizzare un simposio di scultura in legno con la partecipazione, oltre che di diversi artisti trentini, anche del campione del mondo argentino (di cui parliamo in questo numero) che ha già operato da noi nel mese di agosto. La sua presenza è stata organizzata dall'Associazione Trentini nel Mondo visto che i suoi antenati risultavano residenti nel nostro paese nel 1867. Colgo l'occasione per ricordare come, insieme al comune di Scurelle, stiamo lavorando sul progetto "Moto Park". Di cosa si tratta? Di una pista molto sconnessa per le moto da trial e quelle elettriche per adulti e bambini. La pista verrà realizzata nella zona delle Mesole, potrà ospi-

tare anche delle competizioni nazionali portando anche benessere per le attività commerciali della nostra comunità. Come vi sarete senz'altro accorti oggi il teatro parrocchiale è sempre più vissuto e partecipato, grazie alle tante richieste che ci arrivano da parte di associazioni e compagnie teatrali. In questi mesi abbiamo provveduto a sistemare le murature interne, completato l'impianto fonico e dotato la sala di apparecchiature e materiale moderno. In occasione dell'apertura dell'anno scolastico abbiamo organizzato la tradizionale festa degli alberi in Civerone. Insieme a diversi volontari abbiamo preparato per i bambini della scuola elementare un'abbondante pastasciutta con dolce e frutta per tutti. È stata una giornata molto bella, allietata nel pomeriggio dalla presenza degli animatori dell'oratorio; per l'occasione il nostro custode forestale ha tenuto una lezione illustrando le caratteristiche delle piante presenti in zona e nei nostri boschi. Non posso fare a meno di ricordare la preziosa collaborazione dei nostri dipendenti comunali, sempre al nostro fianco nell'aiutarci ad organizzare e gestire al meglio le varie iniziative promosse in paese. Auguro a tutti voi, ed alle vostre famiglie Buone Feste ed un buon 2018.

Novello Guerzoni

IMERIO FRATTON FILO DIRETTO CON L'ASSESSORE



L'anno 2017 per i lavori pubblici si può considerare ancora un anno di transizione, nel quale sono stati portati a termine lavori che erano in corso da qualche anno, in particolare l'ultimazione del progetto di "completamento della rete acquedottistica e fognaria di alcuni tratti del paese: loc. Mesole, loc. Ausei, loc. Civerone e via Pariolo".

Gli interventi hanno previsto il ripristino delle pavimentazioni in asfalto sulle strade interessate dai lavori.

È stata realizzata la stazione di pompaggio posizionata nella sorgente denominata "Spagolla alta" in località Civerone, opera necessaria per sopprimere a eventuali emergenze idriche dovute alla carenza di portata idrica della sorgente "Fagare" che alimenta il serbatoio di accumulo.

L'impianto di telecontrollo dell'acquedotto è stato implementato con l'acquisto della strumentazione di controllo del serbatoio di accumulo a servizio della frazione delle Mesole. Il software già installato è stato aggiornato e permette di avere il monitoraggio in tempo reale dei consumi di acqua e per tutta la rete dell'acquedotto comunale. Tutti i serbatoi comunali sono stati attrezzati con impianto fisso o mobile di un sistema di clorazione automatico.

Voglio anche segnalare che si è arrivati finalmente all'approvazione finale da parte della Provincia Autonoma di Trento del FIA - Fascicolo Integrato Acquedotto, avvenuto dopo un complesso iter amministrativo durato qualche anno, e rappresenta il documento essenziale per la gestione dell'acqua pubblica e nel quale è possibile trovare un preciso rilievo dell'acquedotto comunale, dalle opere di presa delle sorgenti ai collettori di collegamento con le utenze e le istruzioni necessarie per una corretta gestione del servizio. Tutti i dati inoltre sono stati trasmessi in via informatica alla PAT e sono costantemente monitorati.

Recentemente sono stati completati i lavori per la realizzazione del marciapiede di collegamento in

sicurezza dei pedoni che accedono alla frazione S. Margherita e alla pista ciclabile; anche qui vi è stato a monte un lungo iter dovuto all'interferenza del marciapiede con le condutture del metanodotto che ha causato il ritardo dei lavori.

Si segnala l'impegno profuso dall'amministrazione nel tentativo di dare il proprio contributo alle attività industriali presenti sul territorio comunale visti anche i segnali di ripresa, dopo la grave crisi, che ha portato rinnovamento e alla parziale riconversione delle principali attività produttive con aziende tecnologiche e innovative tra cui: Dolomiti XLAM produzione di pannellature in legno, Tecnocoster stampaggio e assemblaggio particolari in plastica, Vetri Valsugana, Sata Valsugana (industria meccanica), Silvelox Europa (portoni per interni ed esterni), FAT (Filiere Agroalimentare Trentina), Tis Nuoval aziende operanti nella produzione di saracinesche per acquedotti, laminati in plastica e diverse e altre attività artigianali.

In questo contesto l'amministrazione ha raggiunto un importante obiettivo, che consente alle aziende di Castelnuovo di beneficiare della miglior tecnologia disponibile, attraverso la messa in opera della rete in fibra ottica. Grazie alla sinergia tra gli Enti Pubblici Trentino Network e Brennercom, molte aziende della Valsugana orientale potranno essere più competitive sul mercato e garantire lo sviluppo futuro dell'economia locale.

Un ulteriore potenziamento della rete di fibra ottica sta per essere autorizzato con l'intervento programmato dalla Società TIM che in questo caso favorirà la navigazione in rete delle utenze private.

Anche quest'anno la carenza di fondi a disposizione per nuovi interventi ha indubbiamente gravato sull'amministrazione del nostro Comune, pertanto sono stati attuati piccoli interventi di manutenzione del patrimonio comunale. È stata sistemata la

viabilità e l'illuminazione pubblica. Con il cantiere comunale è stata sostituita la tubazione dell'acquedotto in località Civerone ed eseguito l'allacciamento della corrente elettrica alla "Malga Roatto".

È importante però sottolineare che, malgrado le difficoltà dovute alla burocrazia (quasi un anno per ottenere una autorizzazione dalle FS) nel corso di quest'anno sono state create le basi per procedere all'affidamento dei lavori di alcuni importanti interventi voluti da questa amministrazione (sono in corso le procedure per l'appalto).

Importante è il progetto per il potenziamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche del paese, indispensabile intervento di messa in sicurezza e valorizzazione del territorio comunale, la sistemazione della pavimentazione del sagrato della chiesa e la sistemazione del piazzale affianco al mercato dove sarà realizzato un edificio funzionale all'organizzazione di feste paesane.

Inoltre si è lavorato per la programmazione per l'anno 2018, in particolare sono stati già fatti alcuni sopralluoghi con il servizio strade per la sistemazione del magazzino comunale e per l'abbellimento e messa in sicurezza dell'area sottostante il viadotto della Supervalsugana e l'ingresso del paese.

In sintesi si riportano di seguito i principali interventi realizzati nel corso del 2017:

- Lavori di completamento della rete acquedottistica e fognaria di alcuni tratti del paese: loc. Mesole, loc. Ausei, loc. Civerone e via Pariolo. Approvazione contabilità finale - Importo finale complessivo comprensivo di imposte, spese tecniche indennità pari a 594.596,10 euro. Appalto affidato alla Ditta Zortea Srl con sede in loc. Mesole Castelnuovo
- Sono stati realizzati i lavori, appaltati alla Ditta



Edilpavimentazioni srl di Lavis, lavori di manutenzione straordinaria delle strade in loc. Spagolle e in loc. S. Margherita e del parcheggio prospiciente la caserma dei VVF per un importo finale di 45.017,58 comprensivo di iva e spese tecniche;



STRADA SPAGOLLE



STRADA SANTA MARGHERITA

Lavori per la realizzazione di una tettoia di pertinenza alla "Casera Perozzi" in località Civerone identificata dalla p.ed. 296/3 in C.C. Castelnuovo; L'intervento ha previsto la fornitura dei materiali da parte del Comune e la posa in opera effettuata dai volontari dell'Associazione "Zima Casternovo" con la direzione lavori dell'ing. Pierluigi Coradello.

importi contabilizzati:

- Fornitura manto di coperture in tegole marsigliesi in klinker - Ditta Simoni Walter Snc - con sede in Via Giuseppe Gozzer, n. 8 a Borgo Val-sugana (TN), - Importo euro 2.362,00=+IVA 22%;
- Acquisto betonelle per pavimentazione - Ditta Trentin Edil SRL con Sede in Zona Artigianale - Commerciale n. 3/a a Telve (TN)- Importo euro 262,50= + IVA 22%;
- Acquisto e posa lattoneria - Pasquazzo e Perozzo Lattonerie SRL con Sede in Località Asola n. 1 a Scurelle (TN) - Importo euro 198,12= + IVA 22%;
- Acquisto legname lavorato - Ditta Segheria Brendolise SAS di Daniele & C. - con sede in Via Canaletto, n. 1 a Castelnuovo (TN)- Importo euro 1.927,00= + IVA 22%;



- Lavori per la sistemazione della strada forestale Loc. Boccardin C.C. Castelnuovo - Ditta F.Ili Zortea Snc di Castelnuovo (TN). Importo 2.080,00 euro (IVA esclusa);
- Lavori intervento manutenzione straordinaria di alcuni tratti della pavimentazione di Via Trento a Castelnuovo - ditta Sevegnani Lucio di Scurelle (TN) -. Importo 3.690,00 euro IVA esclusa;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio di bici e moto in piazza Municipio: ditta LIRA PAOLO S.A.S., con sede a Castelnuovo - Via C. Battisti n. 21 - (TN), importo lavori Importo Euro 3.296,00.= (IVA esclusa);
- ditta Sevegnani Lucio di Scurelle (TN), importo lavori Importo 5.120,00 euro IVA esclusa;



Sono stati ultimati i lavori per la realizzazione marciapiede sulle pp.ff. 137/1 – 137/2 – 137/4 e 135 in loc. S. Margherita che hanno comportato una spesa complessiva come riportato nella contabilità finale presentata, dal progettista Capraro ing. David di Borgo Valsugana, relativo ai lavori in C.C. Castelnuovo, che ha previsto una spesa complessiva di 89.956,39 euro;



È stato approvato dall'Amministrazione comunale il progetto esecutivo dei lavori di "Potenziamento rete di scarico acque meteoriche", in premessa indicato per il quale è in corso la procedura per l'appalto delle opere, quale risulta dagli elaborati a firma del tecnico ing. Pierluigi Coradello con studio tecnico in Castelnuovo Via Trento n. 17, nell'importo complessivo come di seguito riportato nel quadro economico:

Descrizione	Importo in euro
A Lavori a base d'asta	215.826,72
b) Oneri sicurezza	4.418,45
c) Totale lavori comp. oneri sicurezza	220.245,17
d) Totale somme a disposizione	86.754,83
Totale complessivo	307.000,00

È stato approvato dall'Amministrazione comunale il progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento del sagrato nella zona retrostante della Chiesa di San Leonardo a Castelnuovo, presentato dal progettista ing. Moser Giorgio in data 25.10.2017 prot. n. 5105, che presenta il seguente quadro economico:

A) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI	euro
A1) Lavori	49.589,84
A2) Di cui Oneri per la sicurezza	1.400,94
A3) TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	49.589,84
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	27.660,16
TOTALE COMPLESSIVO	77.250,00

È stato approvato dall'Amministrazione comunale il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione di un fabbricato a servizio del nuovo capannone modulare sulle P.F. 129/4 e 129/6 in C.C. Castelnuovo al fine di poter ospitare manifestazioni/sagre/feste paesane, presentato dal progettista ing. Lorenzin Vittorio in data:25.01.2017 prot.n.406, che presente il seguente quadro economico:

A) LAVORI A BASE D'ASTA:	euro
A1) OG1 Edifici Civile e Industriali	92.663,24
A3) Oneri di sicurezza	2.566,06
A) TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	95.229,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (B)	29.770,70
TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)	125.000,00

Colgo l'occasione per porgere a tutte le famiglie di Castelnuovo un sincero augurio di Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

FRANCESCA ZUPPEL FILO DIRETTO CON L'ASSESSORE



ATTIVITÀ ECONOMICHE

Le attività economiche che rappresento in quanto assessore di questo Comune, sono circa 90. I settori di appartenenze sono vari, agricoltura, servizi, artigianato ed industria. Tutte le attività sono state contattate personalmente con delle comunicazioni, al fine di intercettare problematiche o qualsiasi esigenza che possa essere rappresentata. Il nostro paese è particolarmente ricco di attività, sottolineo come siano sorti due nuovi esercizi pubblici che creano un movimento all'interno del paese molto importante, da tutti i punti di vista.

BILANCIO

Il bilancio del Comune, strumento di programmazione per la gestione delle attività e delle risorse, ha subito una variazione importante dal punto di vista della forma, in quanto lo stesso si è dovuto uniformare agli schemi dettati dalla Unione Europea. Riporto di seguito due informazioni a tal proposito e successivamente riepilogo le attività dell'anno che trovano riscontro nel bilancio stesso. Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per

l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Riepilogo delle variazioni di bilancio

In parte corrente:

l'aumento degli stanziamenti relativi alle spese per la vigilanza urbana (per il noleggio del misuratore di velocità), spese per forniture e servizi per il funzionamento degli uffici comunali ed alle indennità contrattuali (arretrati indennità di risultato), previsione degli stanziamenti per il trasferimento della quota parte della gestione associata degli impianti natatori e dell'indennità a favore del commissario ad acta nominato per la gestione associata, adeguamento degli stanziamenti del personale a seguito della sottoscrizione dell'accordo stralcio per il biennio economico 2016/2017 sia per la dirigenza che per le categorie, oltre all'aumento dello stanziamento relativo all'IVA a debito da versare per le attività commerciali (servizio acquedotto e legname), l'aumento dello stanziamento relativo alle spese per l'allestimento dei boschi per poi procedere all'assegnazione dei lotti di legname ai censiti ed alla previsione dello stanziamento relativo al progetto "Fra famiglie" proposto dalla Comunità Valsugana e Tesino - ente capofila.

L'aumento dello stanziamento relativo alle spese per l'allestimento dei boschi a seguito dell'assegnazione dei lotti di legname ai censiti, l'adeguamento dei capitoli del personale per poter procedere con la proroga di un'assunzione a tempo determinato ed alla previsione dello stanziamento relativo alle iniziative sociali finanziate con la quota del 5 per mille.

La maggiore spesa corrente è finanziata con i maggiori proventi derivanti dall'assegnazione dei lotti di legname uso commercio, dai fitti attivi di fabbricati e dal 5 per mille destinato alle attività sociali, oltre alla minore spesa sullo stanziamento relativo alla quota parte della gestione degli impianti natatori.

in parte straordinaria:

- l'acquisto dei nuovi programmi per il servizio demografico e per il servizio finanziario (gestione dell'inventario e revisione straordinaria dello stesso), oltre all'acquisto di un nuovo server per poter installare il nuovo programma del servizio anagrafe;
- la manutenzione straordinaria degli stabili comunali e l'adeguamento alle norme di sicurezza degli stessi;
- l'adeguamento degli stanziamenti degli interventi relativi ai lavori di sistemazione del cimitero, del collettore acque bianche Brenta e del piazzale di Viale Venezia;
- la previsione dello stanziamento relativo al contributo al Corpo Nazionale Soccorso Alpino - stazione di Borgo Valsugana - per l'acquisto di un nuovo mezzo.

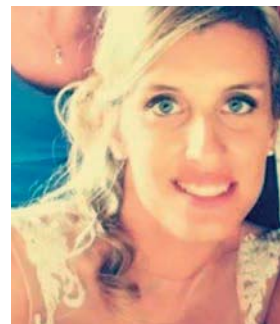
- previsione dello stanziamento per la manutenzione straordinaria della centralina di Rava, finanziato diminuendo lo stanziamento della manutenzione straordinaria dell'acquedotto
- l'aumento dello stanziamento del contributo straordinario al Corpo dei VVF di Castelnuovo a seguito di una manutenzione straordinaria necessaria ai portoni sezionali del magazzino;
- l'aumento dello stanziamento relativo all'incarico per la redazione della variante al PRG a seguito delle sopravvenute disposizioni normative;
- l'adeguamento degli stanziamenti degli interventi relativi ai lavori di sistemazione della viabilità comunale (sistemazione parcheggio Piazza Municipio e realizzazione parcheggio in zona industriale) e della rete dell'acquedotto (sistemazione rete acquedotto loc. Civerone);
- la previsione dello stanziamento relativo all'affidamento dell'incarico della verifica sismica degli stabili comunali (OPCM n. 3274/2003, art. 2 comma3).
- l'aumento dello stanziamento della manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;
- l'aumento dello stanziamento relativo all'intervento di cambio cultura prati Civerone.

Di seguito gli stanziamenti per le opere di manutenzione straordinaria e di investimento

OPERA	IMPORTO
spese arredo ed attrezz. uff. comunali	11.090,64
fornitura programmi servizio finanziario	5.246,00
manutenz. straord. edifici in proprietà	10.000,00
manutenz. strade forestali	5.000,00
fornitura programmi servizio segreteria	4.575,00
adeguam. edifici comunali norme di sicurezza	4.000,00
adeguamento attrezzature aree verdi alla normativa vigente	2.000,00
spese tecniche progettaz. OO.PP.	10.000,00
incarichi professionali per indagini sismiche	15.000,00
manutenzione straordinaria scuola elementare	3.115,66
contr. straord. att. culturali, ricreative e sociali	3.000,00
sistemazione piazzale Viale Venezia C.C. Castelnuovo	125.000,00
somma urgenza - territorio comunale	50.000,00
asfaltatura e sistemazione strade comunali e incroci	25.000,00
manutenz. straord. strade e segnaletica	10.000,00
intervento di cambio cultura Prati Civerone	17.000,00

arredo urbano	2.000,00
acq. attrezz. tecniche operai	2.000,00
manutenzione straordinaria mezzi comunali	5.000,00
regolarizzazione pendenze varie aree comunali	2.000,00
manutenz. straord. illuminazione pubblica	15.500,00
sp. adeguam. strumenti urbanistici	21.000,00
intervento 19 - verde	70.000,00
intervento 19 - tipo sociale	18.000,00
intervento 19 - servizio custodia, vigilanza e culturali	7.000,00
contributo per tinteggiatura esterna edifici centro storico	7.000,00
contributo straord. Vigili del Fuoco	3.954,00
contributo straord. Soccorso Alpino	997,30
manutenz. straordinaria acquedotto	7.328,00
sistemazione collettore acque bianche Brenta	307.127,54
quota parte manutenzione straordinaria centralina RAVA - GACR e GAAR	1.672,00
manutenz. straordinaria cimitero	1.500,00
pavimentazione entrata cimitero e sistemazione monumento	77.700,00

VALENTINA CAPPELLO FILO DIRETTO CON L'ASSESSORE



Durante quest'anno sono state realizzate numerose iniziative nel nostro paese, sia a livello di politiche sociali sia in ambito culturale, ne ricordo alcune qui di seguito:

nel mese di marzo 2017 è stata realizzata la serata informativa dedicata alla figura dell'Amministratore di sostegno all'interno di un ciclo di conferenze organizzate dalla Comunità Valsugana e Tesino.



In Aprile è stato proposto, nel nostro punto lettura, il primo ciclo di letture intitolato "Una valigia di libri" a cura della Dott.ssa Manuela Stefani. Durante i vari incontri si è voluto offrire un percorso di avvicinamento alla lettura dei bambini dell'asilo e della scuola elementare. I laboratori e letture animate, inoltre, sono stati un momento d'incontro e di aggregazione tra grandi e piccoli. Dopo il grande successo riscontrato nel mese di ottobre è iniziato il secondo ciclo di "Una valigia di libri" che continuerà fino a maggio 2018.

Qui sotto tutti i prossimi appuntamenti per il 2018 da non perdere:

- 18 gennaio 2018 ore 16
- 8 febbraio 2018 ore 16
- 1 marzo 2018 ore 16
- 22 marzo 2018 ore 16
- 12 aprile 2018 ore 16
- 3 maggio 2018 ore 16
- 24 maggio 2018 ore 16

Nel mese di maggio 2017 è stato riproposto, dopo molti anni di assenza, il concorso "Castelnuovo in Fiore". Voluto e promosso dal Comune di Castelnuovo, dalla Pro Loco e dal Comitato Castelnuovo In fiore, il concorso è stato capitanato da Corina Luncan, che ha coordinato tutto il lavoro dando vita ad un'importante occasione per creare aggregazione ed interesse da parte della comunità.



È stata un'edizione di grande successo; molti infatti sono stati i partecipanti come tanti sono stati i voti per il premio social; quest'ultimo una novità che, introdotta dagli organizzatori, consisteva nella pubblicazione sulla pagina Facebook del Comune di Castelnuovo delle foto dei balconi e angoli fioriti che partecipavano al concorso. L'obiettivo è stato quello di far conoscere e votare, secondo un

parere personale, la foto più bella. 1350 sono stati i "like" complessivi di cui 364 quelli raccolti dalla foto dall'angolo fiorito del Signor Paolo Spagnuolo, che si è aggiudicato il primo posto del concorso social.

La giuria del concorso, dopo votazione dei componenti, ha decretato al primo posto il balcone fiorito di Cristina Bertoldi, al secondo posto quello di Ludovico Brusamolin mentre al terzo posto quello di Gina Brendolise. A tutti i partecipanti è stato consegnato un ricordo dell'evento.



Cristina Bertoldi



Ludovico Brusamolin



Gina Brendolise



Paolo Spagnuolo (premio social) Foto di Elsa Brendolise

Nel mese di settembre, in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana e con la Signora Teresa Cappelletti, sono stati ospitati sei artisti del "plein air". Quest'ultimi, in ricordo dell'artista Bruno Cappelletti, hanno realizzato numerose opere nel corso di una settimana passata tra Castelnuovo e Borgo Valsugana.

In rappresentanza del Comune di Castelnuovo gli artisti sono stati accolti dal Vicesindaco Novello Guerzoni.

Il 16 settembre 2017 è stata inaugurata la mostra che esponeva le opere dei 6 artisti, affiancate alle opere della collezione privata di Bruno Cappelletti presso lo Spazio Klein del Comune di Borgo Valsugana.



L'Amministrazione ha organizzato anche per quest'anno scolastico l'iniziativa "Pomeriggio Insieme", rivolta ai bambini della scuola primaria.

Il progetto consiste in un pomeriggio aggiuntivo, il mercoledì, in cui i bambini sono seguiti da delle educatrici qualificate per fare compiti e attività creative.

Un'ulteriore supporto alla didattica è stato dato attraverso l'erogazione del contributo alla Scuola primaria di Castelnuovo per l'organizzazione del corso di musica e il corso di nuoto.

Invito a Teatro - Rassegna Teatro di Castelnuovo

Una grande novità che partirà nei prossimi giorni è la realizzazione della prima Rassegna teatrale presso il nostro teatro parrocchiale, fresco dei lavori di ristrutturazione.

In collaborazione con l'Associazione teatrale "Figli delle Stelle" verranno realizzati 5 spettacoli sia per bambini che per adulti.

Gli spettacoli saranno ad ingresso libero e tutta la popolazione è invitata.

Il primo appuntamento che ha aperto la Rassegna teatrale si è svolto sabato 16 dicembre 2017 alle 18 con "Natale 2.0 - Babbo Natale e la tecnologia", commedia per bambini messa in scena dall'Associazione geniATtori genitori e figli a teatro, compagnia teatrale di Castelnuovo.

Gli altri inviti a teatro da segnare sul calendario sono:

- Sabato 13 gennaio 2018 con "MUSOTTE" ore 20:45 dell'Associazione "I...Saranno famosi";
- Venerdì 26 gennaio 2018 con "ZAPPING" ore 20:45 dell'Associazione teatrale "Figli delle Stelle";

- Sabato 3 febbraio 2018 con "Tut per sparmiar" ore 20:45 della Filodrammatica "S.Ermete" Calceranica;
- Sabato 24 febbraio 2018 con "Alice nel paese delle meraviglie" ore 18:00 dell'Associazione teatrale "Figli delle Stelle".



Pagina Facebook del Comune di Castelnuovo

Vi ricordiamo che è stata realizzata la pagina Facebook del Comune di Castelnuovo (www.facebook.com/comunedicastelnuovo). Con il grande sviluppo

dei social network abbiamo pensato di sviluppare una bacheca virtuale per i cittadini che vogliono tenersi aggiornati sugli eventi culturali che vengono realizzati nel nostro paese.

Vi invitiamo a visitarla per rimanere aggiornati su tutti i prossimi eventi che verranno svolti!

Colgo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo!

ATTIVITÀ BOSCHIVE 2017

Per quanto riguarda la gestione del legname presente sul nostro territorio comunale sono stati completati i seguenti lotti:

- lotto "Val dela Togna / Val Paradiso" 650 mc fatturato e portato a strada dalla Forestale con i corsi di abilitazione per boscaiolo;
- lotto "Col dela Vipera" di 300 mc assegnato e non ancora tagliato.

In seguito al maltempo dell'agosto 2017 si sono verificati parecchi danni anche sul nostro territorio boschivo.

- Civerone 100 mc di schianti prevalentemente conifere e 500 q di faggio;
- Val di Sella 100 mc di schianti prevalentemente conifere.

Anche quest'anno sono state date ai nostri censiti le due possibilità per l'approvvigionamento della legna da ardere: lotti in piedi o legna tagliata e consegnata a domicilio. Viste le richieste e il successo riscosso pensiamo di adottarlo anche l'anno prossimo.

Con l'anno nuovo entrerà in vigore il Nuovo Piano Economico Forestale, il quale avrà una durata di 10 anni.

Sono stati impegnati i fondi per il cambio cultura di circa 1 ettaro sui Prati di Civerone.

Il cantiere Forestale andrà a realizzare una nuova pista per l'esbosco tra il "Boal del'Aria e i Concati"

Si ringraziano per la collaborazione i Custodi forestali, il cantiere forestale e l'Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali.

Il consigliere delegato
Aldo Agostini



FIBRA OTTICA UNA BELLA REALTÀ

L'obiettivo era quello di collegare una quarantina di aziende (il 90% di quelle presenti sul territorio) di Castelnuovo e Scurelle alla rete della fibra ottica. Una iniziativa, quella messa in campo un anno e mezzo fa da Brennercom spa di Bolzano in collaborazione con le due amministrazioni comunali, oramai in dirittura d'arrivo. Nei mesi scorsi, nella sala consiliare, il sindaco Ivano Lorenzin ha salutato con soddisfazione la conclusione di questo lungo iter. Al suo fianco l'amministratore delegato di Brennercom Karl Manfredi, il consigliere provinciale Chiara Avanzo ed Andrea Delton di Smartline. "Ora anche in Valsugana siamo presenti con questa autostrada digitale che permetterà alle aziende, oggi, ed anche ai privati, domani, di essere connessi in tempo reali e rapidamente con ogni parte del mondo. La richiesta di connessioni



alla fibra ottica aumentano sempre più – ha ribadito Manfredi – e con un investimento di 200 mila euro abbiamo steso 8 chilometri di micro cavi". In Bassa Valsugana Castelnuovo e Scurelle sono le prime due zone industriali ad essere servite. "In Alta Valsugana - sottolinea Delton - siamo impegnati a fare altrettanto anche a Levico, Caldonazzo e Calceranica al Lago. E siamo presenti anche a Noaledo". Soddisfatta Chiara Avanzo per una collaborazione tra pubblico e privato che sta dando i suoi frutti. "In questi anni la Provincia ha investito molto sulla fibra ottica e speriamo che a breve altri comuni seguano l'esempio di Scurelle e Castelnuovo". Allo studio, infatti, c'è l'idea di estendere questa "autostrada digitale" in Valsugana anche alle utenze private, via radio, sfruttando le nuove tecnologie e con nuove dorsali aeree.



GRUPPO ALPINI CASTELNUOVO

Iniziamo il consueto resoconto dell'attività del Gruppo Alpini ponendo l'attenzione sull'elezione del nuovo direttivo che si è svolta il giorno 4 febbraio e che ha visto la nomina di Osvaldo Ceppinati come capogruppo affiancato da Daniele Lira vice, Diego Marcon segretario, ed i consiglieri Paolo Andriollo, Vittorio Andriollo, Giuseppe Lorenzin, Luca Stefani e Aldo Zortea. La nuova direzione a nome di tutto il Gruppo Alpini ringrazia sentitamente il direttivo uscente ed in particolare il precedente Capogruppo Gianni Simonetto per la competenza e passione che ha messo nello svolgere il suo ruolo.

Passando all'attività vera e propria in ordine cronologico segnaliamo la consueta collaborazione con la Pro Loco, l'Unione Sportiva e Zima Casternovo per la simpatica Bigolada di carnevale; la partecipazione all'Adunata Nazionale quest'anno svoltasi a Treviso e la presenza all'inizio di luglio di alcuni nostri rappresentanti al Pellegrinaggio in Ortigara. Il Gruppo è stato poi presente alla S. Messa nella chiesetta di S. Margherita in occasione dell'omonima festa, mentre in piena estate si è svolta in quel di Civerone la Festa Alpina che ha riscosso un buon successo anche grazie alla collaborazione con il Gruppo Oratorio e l'Associazione Amici del Cavallo e grazie anche ad alcune novità introdotte per migliorare il servizio di ristoro. Ci preme sottolineare che nell'ambito della manifestazione si è svolta una gara di briscola intitolata a Filippo Berti amico e alpino prematuramente scomparso nel 2015, si-



curamente questa iniziativa sarà riproposta l'anno prossimo.

Sempre in Civerone il 2 ottobre si è provveduto ad organizzare all'interno della ristrutturata Malga Roato il pranzo sociale che ha visto una numerosa presenza tra alpini, amici degli alpini e famigliari, tutti pienamente soddisfatti. A fine ottobre ottima la prestazione al trofeo di tiro a segno "San Maurizio" a Strigno dove una nostra rappresentanza è giunta al 3° posto nella classifica a squadre. Il 5 novembre abbiamo organizzato la commemorazione dei caduti presso il monumento a loro dedicato. Concludiamo con un augurio a tutti per le imminenti Festività approfittando per anticipare ai nostri piccoli amici che il Babbo Natale Alpino è già in viaggio e sta meditando qualche sorpresa.....!

NUOVA COMPAGNIA TEATRALE DI CASTELNUOVO



Genitori e figli a teatro –geniATtori-

L'associazione nasce da alcuni genitori che insieme ai loro figli, dopo un percorso di 5 anni di spettacoli offerti alla comunità di Castelnuovo e dintorni, hanno sentito il bisogno e il piacere di essere più presenti nella realtà del territorio, continuando in questa singolare esperienza che vede mamma/papà e figli protagonisti insieme sul palcoscenico, creando una vera e propria compagnia teatrale. Ad oggi l'associazione conta 30 attori fra adulti e bambini.

Tutto nasce nel gennaio 2013, quasi per scherzo, su richiesta della maestra della scuola dell'infanzia di Castelnuovo dove i nostri figli erano alunni che ci chiesero di recitare.

Con il tempo questa esperienza si è tramutata in una vera e propria "passione" impegnativa che da molte soddisfazioni.

Alcuni bambini, anche se sono diventati ragazzi, sono sempre con noi in questa avventura.

I testi degli spettacoli li inventiamo interamente o li trasformiamo riscrivendoli a nostro piacimento.

Sono opera nostra anche i vestiti, le scenografie, soprattutto la musica e le canzoni vista la fortuna di avere fra noi dei musicisti.

Fino ad ora abbiamo realizzato 10 bellissimi spettacoli:

- Non tutti i lupi sono cattivi
- Non ditelo a Babbo Natale
- C'era una volta... come nelle favole
- Babbo Natale trova sempre una soluzione
- Alla ricerca di un tesoro speciale
- Come per magia
- Uno strano Natale



- Hansel e Gretel
- Gli elfi dispettosi

Molto successo ha riscosso l'ultimo nostro spettacolo "Peter Pan" messo in scena già in 3 teatr : Castelnuovo, Olle e Castello Tesino.

Il nuovo spettacolo "Natale 2.0 - Babbo Natale e la tecnologia" è stato inserito all'interno della rassegna teatrale organizzata dal comune di Castelnuovo e l'associazione Figli Delle Stelle ed è stato messo in scena sabato 16 dicembre alle 18 al teatro di Castelnuovo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti quelli che hanno creduto in noi venendo a vederci e ci hanno incoraggiato.

Vi aspettiamo numerosi.

Il presidente
Vanna Tomio

GRUPPO GAIA... DIVERSI DA CHI?



Un corso di sensibilizzazione per avvicinarsi al mondo della disabilità. Per aiutare chiunque ad avvicinarsi a piccoli passi e per informare sulle risorse che ognuno può mettere a disposizione per migliorare la qualità di vita delle persone disabili e la propria. L'iniziativa è del GAIA - Gruppo Aiuto Handicap - una realtà che da anni opera in Bassa Valsugana e Tesino. Dal 16 gennaio al 13 marzo dieci appuntamenti, ogni martedì dalle 20 alle 22, presso la Sala Paternolli di Borgo con la partecipazione di relatori, volontari, persone e familiari portatori di esperienze.

Si parla di approccio alla persona e alla famiglia con il docente di Pedagogia speciale e Didattica speciale dell'Università di Bolzano Dario Janes il 16 gennaio, dell'approccio alla persona ed alla famiglia con Graziella Anesi di Handicrea il 23 gennaio con Daniele Torghelle ed Ettore Valesi Penso che terranno, martedì 30 gennaio, una lezione sul primo soccorso. Il coordinatore sanitario Savina Franciscatti sarà il relatore della serata in programma il 6 febbraio sul tema "La disabilità è negli occhi di chi guarda e se ne prende cura".

Dopo la festa di carnevale, in programma sabato 10 nel pomeriggio al Centro Don Ziglio di Levico, martedì 13 si prosegue con una lezione della fisioterapista Cristina Moretti, martedì 20 con le testimonianze del gruppo genitori Gaia ed il 27 con

Silvia Fattore e Francesca Fugatti protagoniste della serata "Interagire con la disabilità - Emotività, problemi pratici e curiosità si stringono la mano in una serata aperta, ricca di energie esperienziali diverse". Le ultime due date sono in programma a marzo: martedì 6 serata a sorpresa, una settimana dopo la chiusura del corso e la consegna degli attestati. C'è tempo fino al 30 dicembre per iscriversi. In che modo? Inviando il modulo sottostante a GAIA Gruppo Aiuto Handicap - Casella postale n. 139 - 38051 Borgo Valsugana, scrivendo una mail gaiagruppo@gmail.com o un messaggio whatsapp o sms al 3295655680 indicando: iscrizione al corso "diversi da chi" seguito da cognome e nome numero di cellulare ed indirizzo di posta elettronica della persona che si iscrive.

Per informazioni è possibile telefonare: 347 7647666 Antonella - 338 2560060 Fernanda - 329 5655680 Patrizia. La partecipazione al corso prevede un contributo spese, che potrà essere versato all'inizio della prima serata, di € 10 per gli studenti e € 20 per tutte le altre persone. Iscrizioni a numero chiuso: vi potranno partecipare massimo 60 corsisti in base all'ordine d'iscrizione.

Verrà rilasciato attestato di partecipazione a tutti i corsisti che avranno partecipato ad almeno il 80% delle lezioni ed attività correlate al corso (VALIDO PER CREDITI SCOLASTICI).

Cognome _____ Nome _____

Cellulare n. _____

Indirizzo e-mail _____

si iscrive al corso organizzato dal Gruppo Gaia denominato "DIVERSI ...DA CHI?"

con la seguente motivazione:

- interesse personale per approfondire l'argomento;
- possibile disponibilità a collaborare con associazioni di volontariato;
- crediti formativi per istituto scolastici;
- altro _____

Data _____ Firma _____

L'ORATORIO

Condivisione, collaborazione, entusiasmo, risate, divertimento, pazzia, amore, crescita. Queste sono solo alcune parole che si possono associare alla parola oratorio. Anche se presente nella nostra comunità da soltanto due anni, questo sta dando grandi soddisfazioni, tanto che le iniziative proposte sono state molte di più. Cosa abbiamo organizzato? Ad inizio anno c'è stata la classica tombola per l'epifania, alla quale è seguita, appena un mese più tardi la festa di Carnevale. C'è stato poi Incontramarzo. Quest'estate è stata molto impegnativa per noi, infatti ad inizio luglio è stato organizzato per la prima volta il campeggio al quale è seguito, a fine agosto, la settimana di Grest (con ben 39 iscritti!). Successivamente è stato il momento di fare festa in occasione del compleanno del nostro oratorio e, una settimana più tardi, la tanto attesa "Notte in oratorio". C'è stata poi la lanternata in occasione di san Martino. A queste vanno aggiunte le aperture domenicali e le gite. Non male, no? Ma l'oratorio è solo di giovani e bambini? Assolutamente no, infatti numerose sono state anche le proposte per gli adulti. Un esempio? La serata in marzo con Gregorio Vivaldelli, incentrata sulla figura della donna nella Bibbia.

Una cosa a cui teniamo molto è la collaborazione. Negli ultimi giorni di febbraio abbiamo organizzato assieme all'unione sportiva la sfilata per "Incontramarzo", durante la quale abbiamo portato dei fiorellini di carta a tutti i negozi del paese. Abbiamo preparato assieme al Gruppo Giovani la veglia notturna in chiesa prima di Pasqua. Inoltre abbiamo collaborato con la scuola primaria del nostro comune durante la festa degli alberi nel mese di maggio. Ad agosto siamo tornati in Civerone per intrattenere i più piccoli durante la festa degli alpini. I pompieri ci hanno aiutato, durante la settimana di campeggio, a preparare un fantastico falò, che, assieme a canti e riflessioni, ha reso indimenticabile la serata. Anche l'amministrazione comunale ci ha dato il suo sostegno. Attualmente stiamo collaborando con catechiste e consiglio pastorale per organizzare le novene di Natale. L'obiettivo del nostro oratorio? Far divertire, creare spazi di gioia e spensieratezza, organizzare attività frizzanti e coinvolgenti, incontri interessanti, non dimenticando la figura di Gesù Cristo, che ci fa da guida ed esempio. Tutte le attività sono possibili grazie al direttivo (che



è stato rinnovato a gennaio, ma ha confermato le maggiori cariche) ed al gruppo di animatori, ma è importante ricordare che l'oratorio non è un gruppo chiuso, anzi. Tutti possono venire e dare una mano, portare nuove idee, nuovi progetti e ulteriore forza. L'oratorio, soprattutto per i giovani animatori, rappresenta anche un percorso di crescita, infatti qui si impara ad ascoltare, a prendersi cura dei più piccoli, a rispettare e a farsi rispettare, a condividere e collaborare, perché la buona riuscita di qualsiasi cosa non è merito di uno soltanto, ma nasce dall'unione di tanti piccoli pezzi che, legati assieme come in un puzzle, danno vita all'iniziativa. Dopo due anni, oltre ad un gruppo di lavoro, si sta creando un gruppo di amici con i quali ridere, scherzare, ma anche trovarsi per guardare un film o andare a pattinare tutti assieme. Credo che una delle cose che non ci fa mollare sia la felicità dei bambini e ragazzi al termine di ogni attività: i loro sorrisi, le loro risate, ma anche le loro lacrime per il termine di un'iniziativa fanno dimenticare tutta la fatica precedente e ti fanno venire voglia di preparare subito una nuova occasione d'incontro. Papa Francesco, durante l'ultima GMG a Cracovia, ha detto "Non siate giovani-divano. Siate protagonisti della storia, lasciate un'impronta!". Questo invito a mettersi in gioco penso valga per tutti non solo per i ragazzi, quindi vi aspettiamo !!! Vorrei concludere questo breve articolo con un'immagine: il murales che, durante la festa di compleanno dell'oratorio, abbiamo disegnato e colorato tutti assieme. Se una parte della scritta era già colorata, l'altra l'abbiamo dovuta comporre con le nostre mani. Non basta, però, un solo tipo di mano: ci vogliono quelle più grandi, quelle più piccoline, quelle più cicciottelle e quelle più affusolate. Cosa significa ciò? Che solo dall'unione di tutti nascono i grandi progetti, una sola mano non può riempire tutti gli spazi. Non ci resta che augurarvi un sereno e gioioso Natale, ma preparatevi per qualche sorpresina...

Gli animatori del G.P.C.

CIRCOLO COMUNALE PENSIONATI “ORO E ARGENTO”



Come da tradizione, anche quest'anno ci ritroviamo per riassumere l'attività dell'anno del Circolo comunale pensionati "Oro e Argento". Il carnevale è stato festeggiato con gli ottimi grostoli preparati dalle donne del direttivo e domenica 12 marzo si è svolta l'assemblea generale dei soci: è stato approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2016 e si è votato per il rinnovo del consiglio direttivo con delle conferme e nuovi arrivi. Sono stati riconfermati il presidente Ada Trentinaglia, i consiglieri Gemma Coradello, Rita Galvan, Bruno Stevanin ed il revisore effettivo Maurizio Andriollo; le nuove leve sono il vicepresidente Paolo Volani, il segretario Silvano Minati ed i consiglieri Liliana Meneghini, Ivo Moser e Renata Simonetto. Collaborano nelle aperture festive, oltre ad alcuni componenti del direttivo, anche Sandra Ceppinati, Rita Moser, Clauia Floriani e Paola Lorenzin. Con l'occasione si ringraziano tutti i componenti del nuovo direttivo e un augurio di proficuo impegno ai nuovi arrivati.

Il 18 maggio, un gruppo ha partecipato al raduno provinciale a Cavalese, (erano presenti ben 600 persone) ed il 20 maggio è stata organizzata una gita al lago di Misurina (con pranzo) e al lago di Braies. Peccato per la giornata fredda, comunque si è potuto godere di un panorama veramente bello e vedere anche la casetta della serie televisiva "Un passo dal cielo". Un ringraziamento alle persone che hanno preparato l'ottima colazione e la merenda! Da ricordare che tra il lago di Misurina e quello di Braies si trova un cimitero militare, la nostra corriera ha fatto tappa per coloro che desideravano fare una visita.

Il 24 e il 25 maggio, si è svolto un torneo di bocce, (per la cronaca, le coppie sono state estratte a sorte) vinto dalla coppia Luigina Luise e Paolo Volani. In maggio abbiamo assistito con devozione alla recita del rosario alla Madonna, nella piazzetta antistante la sede. Il 28 maggio c'è stata la chiusura estiva ed il pranzo sociale al ristorante "Al Brenta di Levico Terme". Al termine sono stati premiati le due persone presenti più "diversamente giovani":

Maria Strichen e Giuseppe Fantin. Il 29 giugno, invitati dalla provincia di Trento, dopo esserci incontrati con la dottoressa Anna Eccher e il consigliere Claudio Cia, abbiamo visitato le "Gallerie della Memoria", dove è esposta una serie di fotografie della storia del Trentino, che mostrano la sofferenza delle guerre e degli eventi naturali, specialmente le alluvioni che sconvolsero tutto il Trentino. Al rientro una tappa al "giro pizza" di Valcanover.

Domenica 1° ottobre, è ripresa l'attività del circolo, con le immancabili partite a carte, o anche per stare insieme in compagnia.

Il 5 novembre grande castagnata (grazie a Giorgio che ha provveduto alla cottura) e un torneo di briscola con 16 iscritti. Quindi si è provveduto a formare le coppie con l'estrazione a sorte! Vincitrice è risultata la coppia formata da Natalia Caumo e Roberto Dalledonne.

Sabato 11 novembre, ci siamo ritrovati numerosi alla tradizionale degustazione delle "pezate de agnelo", e questa è anche l'occasione per ringraziare pubblicamente la Proloco e il presidente Novello Guerzoni per l'ospitalità ricevuta.

Domenica 3 dicembre si è svolto il pranzo sociale all'Hotel Spera.

È stata l'occasione per scambiarsi gli auguri di Buone Feste.



VIGILI DEL FUOCO CASTELNUOVO



Ci avviamo verso la fine di questo 2017 e come tutti gli anni è tempo di bilanci anche per il Corpo Vigili del Fuoco di Castelnuovo.

Alla normale attività del Corpo, che ha visto i 24 Vigili impegnati in numerose ore di addestramento, manutenzione delle attrezzature in dotazione e la normale attività amministrativa, si sono aggiunti un numero sempre crescente di interventi. Sono stati ben 73 e nello specifico si sono raddoppiati gli interventi per incendio, molti dei quali a supporto di altri Corpi con attrezzature specialistiche come termocamera ed esplosimetro.

L'attività di formazione pratica è stata intensa durante tutto l'anno vedendoci impegnati nella manovra che ha riguardato la simulazione di un incendio alle scuole elementari, con l'evacuazione di tutti i bambini. La manovra si è poi conclusa con la prova per i bambini dei sistemi di protezione delle vie respiratorie. Un primo avvicinamento per i nostri futuri pompieri.

Durante l'autunno abbiamo partecipato alla manovra incendio boschivo organizzata dall'Unione Distrettuale di Borgo Valsugana, alla quale hanno partecipato circa 300 vigili, nella quale tutti i Corpi hanno simulato lo spegnimento di un incendio nei boschi Malga Cere e Malga Valpiana e il soccorso di alcune persone ferite. Gli eventi si sono conclusi con un debriefing finale tra vertici dei Corpo VF intervenuti e responsabili tecnici per stabilire quali siano le procedure o i sistemi di sicurezza da migliorare al fine di poter operare in sinergia in caso di evento di emergenza.

La formazione è proseguita con un corso sulle tecniche di primo soccorso fra cui anche la rianimazione con l'uso del defibrillatore, corso che è stato esteso ad un numero elevato di vigili al fine di garantire la presenza sul territorio di personale formato. Quest'anno, oltre all'attività interventistica, dopo aver formalizzato la concessione del caserino in loc. Civerone tutti i Vigili hanno in varie fasi partecipato per la sua manutenzione e arredamento.

A tal proposito vogliamo ringraziare le ditte artigiane del paese che hanno contribuito con il pro-

prio lavoro alla realizzazione di questo progetto. L'Assemblea dei Vigili del Fuoco ha già provveduto ad approvare un Regolamento per l'utilizzo del Caserino. Attività principale della struttura sarà quella di garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale del Corpo, ma in questo contesto viene data la possibilità anche allo svolgimento di attività sociali e ricreative o manifestazioni organizzate a favore della comunità più giovane.

Il Corpo quest'anno ha ritenuto necessario fissare dei criteri per la nomina dei Vigili Onorari del Corpo Vigili del Fuoco di Castelnuovo, decidendo che tutti i Vigili che abbiano conseguito i 25 anni di servizio abbiano maturato il diritto di nomina ad onorari. L'Assemblea ha quindi nominato Vigili Onorari i Signori Brusamolín Gabriele e Coradello Aldo.

Mantenere la continuità con le tradizioni del nostro territorio alimenta il legame che il Corpo dei Vigili ha con il paese di Castelnuovo. È quindi un piacere in occasione della Festa di Santa Margherita, offrire i "gnocchi" a tutto il paese come ringraziamento a tutta la popolazione per il sostegno che sempre ci dimostra. Un nostro particolare ringraziamento va sicuramente al Sig. Pasquazzo Albino titolare della Ditta Valsugana Saponi, il quale ha donato i gnocchi per la manifestazione.

Nel corso del 2017 è stato nominato capo squadra il Vigile Perozzo Andrea al quale auguriamo buon lavoro ed è stato invece premiato per i 30 anni di servizio il Vigile Bombasaro Luca. Per concludere come tutti gli anni oltre a ringraziare quanti già hanno voluto concederci il loro 5 per mille chiediamo di riconfermarci il vostro sostegno semplicemente riportando il codice fiscale 90000130220 dei Vigili del Fuoco Volontari di Castelnuovo Onlus "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni di promozione sociale e associazioni riconosciute" sul modulo IRPEF per la dichiarazione dei redditi.

Il Corpo Vigili del Fuoco di Castelnuovo vi saluta porgendo un sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

PRO LOCO CASTELNUOVO



Anche il 2017 si sta per concludere in maniera soddisfacente per i ragazzi della Pro Loco che hanno organizzato numerose feste ed iniziative, riuscendo a coinvolgere sempre la popolazione.

Il 6 gennaio si è svolta la premiazione della manifestazione "Il mio albero di Natale" a cui hanno partecipato tutti coloro che hanno creato il loro albero. La festa si è conclusa con un brindisi per la fine delle festività natalizie.

Nel periodo di Carnevale si è svolta la sfilata delle maschere per le vie del paese. Successivamente con l'aiuto di altre associazioni è stata preparata un'ottima pasta per tutti. Il pomeriggio si è concluso con dei giochi e la premiazione dei vestiti più originali.

Per iniziare l'estate in allegria la Pro Loco ha organizzato, presso il parco giochi Andrea Campestrin un "nutella party" con la partecipazione della Baby Dance. Oltre alla musica, giochi e divertimento e ad ogni piccolo partecipante è stato regalato un piccolo omaggio.

In una calda serata di luglio, come ogni anno, si è svolta la "passeggiata notturna" a Santa Margherita. Ai partecipanti è stato consegnato un gadget luminoso ed ai più piccini un premio tramite una piccola lotteria. A camminata conclusa è stata servita un'ottima pasta per tutti i presenti.

Si è da poco concluso l'evento più importante di ogni anno per Castelnuovo: la sagra di San Leonardo. La manifestazione si è svolta in tre giornate, La serata del venerdì è stata allietata dal gruppo "Ala Bianca" con canzoni del famoso gruppo dei Nomadi, il sabato sera invece ha visto l'apertura della cucina per proseguire con la partecipazione dei Glockenturm, gruppo della zona che propone canzoni in dialetto valsuganotto. Famiglie e gruppi di amici hanno riempito la tensostruttura adiacente la sala multifunzionale. La domenica mattina è iniziata con il mercatino degli hobbisti, a seguire il pranzo con le tipiche "pezate de agnelo", Nel primo pomeriggio, finalmente, abbiamo potuto assistere allo spettacolo "Arti per Vie" che prevedeva la raffigurazione dei mestieri di una volta con sfilare e rappresentazioni teatrali. La serata è con-

tinuata in allegria tra balli lisci con il bravissimo e giovanissimo Mirko.

Come ultimo programma dell'anno si terrà il concorso "Il mio albero di Natale" dove tutti sono invitati a partecipare. La premiazione avverrà, come ogni anno, il 6 gennaio.

Vi aspettiamo numerosi ai prossimi eventi e vi ringraziamo per la fiducia che ci date.

Elisa Bombasaro

DAL 22 DICEMBRE
AL 6 GENNAIO 2018

LA MOSTRA
PRESSO LA SALA
POLIFUNZIONALE

DA DOMENICA 24
A DOMENICA 31 DICEMBRE 2017
APERTA DALLE 15 ALLE 18

VENERDÌ 5 GENNAIO 2018
APERTA DALLE 15 ALLE 18

SABATO 6 GENNAIO
APERTA DALLE 15 ALLE 17

SEGUIRÀ
LA PREMIAZIONE
DEL CONCORSO

LA MOSTRA
SARÀ CHIUSA
DA LUNEDÌ 1
A GIOVEDÌ 4
GENNAIO
2018





Il 2017 è stato un anno ricco di soddisfazioni per la Cantoria Sine Nomine, che ha preso parte a numerose manifestazioni corali ottenendo importanti riconoscimenti anche a livello nazionale.

Due sono stati gli appuntamenti organizzati quest'anno dal coro a Castelnuovo ed in entrambi i casi si è trattato di rassegne che hanno visto esibirsi nella nostra chiesa parrocchiale, accanto alla Cantoria, ottimi gruppi corali: la Corale Zumellese di Mel (BL), diretta da Manolo Da Rold, e il Coro Fanny Hansel di Trento, diretto da Nikos Betti. Le due serate, svoltesi nei mesi di gennaio e maggio sono state molto apprezzate ed hanno visto la partecipazione di un numeroso pubblico.

Il coro è stato nuovamente chiamato a collaborare con l'Asac Veneto, come coro laboratorio per i direttori che quest'anno si sono diplomati presso l'Accademia di Direzione Corale Piergiorgio Righela. I direttori, provenienti da tutto il Nord Italia, hanno trascorso un intenso week-end di prove a Castelnuovo, lavorando con il Maestro Deschamps sul repertorio francese del '900 (Debussy, Ravel, Hindemith), ed esibendosi infine in concerto a Borgo Valsugana.

Il lavoro svolto dal coro in

questa occasione è stato presentato anche con un concerto presso il Conservatorio di Trento ed in altre località trentine.

L'autunno ha visto la partecipazione del coro al Concorso Polifonico Nazionale di Arezzo, il più prestigioso concorso corale che si svolge nel nostro Paese. Il coro, sotto la direzione del maestro Carlo Andriollo, ha ottenuto due brillanti terzi posti nelle categorie cori misti ed ensemble vocali, confrontandosi con altre ottime formazioni corali provenienti da tutta Italia. Una grande soddisfazione per i coristi di Castelnuovo, che conferma il lavoro di crescita qualitativa che il coro sta svolgendo con il proprio maestro.



US CASTELNUOVO

Il ventitreesimo Trofeo San Leonardo, gara di corsa assurda ormai da anni a livello provinciale e oltre, si è disputato domenica 19 novembre scorso. Era la domenica successiva a quella della sagra, programmata così per permettere lo svolgimento in sicurezza e tranquillità delle iniziative della domenica 12, svoltesi sul piazzale della Chiesa. Si potrebbe in fondo affermare che il Trofeo San Leonardo ha concluso i festeggiamenti del Patrono... Una grande novità di quest'anno è stata lo spostamento del campo di gara sulle strade attorno al nuovo Bicigrill, i cui titolari hanno dimostrato una meravigliosa disponibilità a supportare in tutto l'organizzazione. Perché questo spostamento? Beh, principalmente per far sì che il pubblico, formato da allenatori, genitori, nonni, zii e "moroserie" varie, avesse modo di seguire gli atleti e l'intero andamento delle gare da qualsiasi punto di osservazione. Ma anche per la sicurezza di avere tutta la manifestazione lontana da ogni tipo di traffico, considerato che vede la partecipazione di molti piccoli.

Fino al primissimo pomeriggio la brina di novembre rivestiva ancora tutto il campo di gara con il più classico dei mantelli bianchi. E in verità non è che facesse molto caldo... Ma poi è arrivato un magnifico sole, e allora sì, che la giornata si è trasformata in festa. Sì, è proprio stata una grande festa di sport, quello vero, quello dove si suda e si fa fatica, quello senza premi-partita milionari, perché la più autentica delle vittorie, il più autentico dei premi-partita è la partecipazione, è il combattimento con se stessi per arrivare a quel traguardo che sembra sempre così lontano... E poi, dopo la fatica e l'arrivo, quanto sono più gustosi quel tè caldo, e quei dolci straboi ancora bollenti e profumati. E i collaboratori dell'Unione Sportiva Castelnuovo lo sapevano, e così hanno pensato di preparare un pò di queste leccornie per ragazzi e adulti, atleti e non. E la festa è diventata ancora più festa.

Alla fine di ogni competizione sportiva un po' di spazio va dedicato anche ai numeri, che, anche se freddi, diventano però un modo per avere una qualche misura della molteplice varia umanità che si è data appuntamento proprio a Castelnuovo.

Sono arrivati al traguardo poco più di trecento atleti, in rappresentanza di ben ventiquattro società



sportive. Lasciamo ai giornali sportivi le indicazioni relative agli atleti con i migliori risultati assoluti, quelli cioè che sono andati più forte di tutti. Forse oggi è più importante evidenziare che i primi classificati nella categoria cuccioli (i più piccoli, di sette e otto anni) appartengono alle Associazioni Sportive Fondisti Alta Val di Non e Oltrefersina, quelli della categoria esordienti (nove e dieci anni) sono iscritti all'U.S. Dolomitica Predazzo e all'Atletica Villazzano, quelli della categoria Ragazzi/e (undici e dodici anni) sono del Gruppo Sportivo Trilacum e dell'Unione Sportiva Castel Ivano (finalmente un atleta di casa nostra...). Così, tanto per significare la passione dei questi piccoli.

Ed è appunto l'Unione Sportiva Castel Ivano che si è aggiudicata quest'anno il Trofeo San Leonardo. I suoi Atleti hanno totalizzato ben 1023 punti, lasciando alle spalle i colleghi dell'U.S. Cinque Stelle di Civezzano a 902 punti e la Polisportiva Borgo terza a 557 punti. La nostra Unione Sportiva Castelnuovo si è piazzata al nono posto, con 133 punti, ma c'è da essere soddisfatti, se si considera il livello delle squadre partecipanti.

La ventitreesima edizione di questo Trofeo, dedicata da ben 19 anni ad Andrea Campestrin, e già da quattro anni a Mauro Lorenzin, indimenticati animatori che tanto hanno dato all'Unione Sportiva, se ne va negli archivi: lascia grande soddisfazione agli organizzatori che, approfittano di queste righe per ringraziare sinceramente le molte persone che hanno contribuito alla ottima riuscita della nostra festa dello sport.

ZIMA CASTERNOVO

Venticinque anni possono essere pochi, ma per un sodalizio di volontari che dedicano il loro tempo alla comunità con entusiasmo e dedizione valorizzando il territorio montano del Civerone e della "Caldiera" sono davvero tanti. Trascinati, condotti e rappresentati dall'instancabile Presidente Carlo, assieme ai più vicini collaboratori del Direttivo, il gruppo dei Soci (95 alla data odierna), pur con qualche perdita lungo il cammino, è riuscito a raggiungere compatto questo traguardo. Tanti i progetti portati a termine in questi anni dall'Associazione che di anno in anno mai, paga di quanto fatto. Ha sempre trovato lo stimolo per proporre nuove cose oltre che rinnovare e mantenere integri gli interventi effettuati. L'Associazione ha voluto ricordare il traguardo raggiunto il 3 settembre nei luoghi che più la contraddistinguono con la celebrazione da parte di Don Renato Tomio di una S. Messa presso il Cimitero del Civerone con la partecipazione di tantissimi soci, famigliari e sostenitori nonché del Coro Valbronzale di Ospedaletto sempre presente nelle manifestazioni organizzate dall'Associazione. Fin dalla sua costituzione. La stagione era stata avviata ai primi di Giugno con la partecipazione/collaborazione alla cerimonia organizzata dalla Comunità di Valle per il Centenario del Primo Conflitto Mondiale. L'Ente aveva individuato come significativo e appropriato luogo della memoria il Cimitero Austro-Ungarico del Civerone e con vanto l'Associazione e la Comunità di Castelnuovo è stata ben lieta di renderlo disponibile partecipando fattivamente alla riuscita dell'evento. Naturalmente nel corso dell'anno l'ordinaria attività non si è fermata. È stato ultimato il rivestimento tettoia della cucina esterna al Baito dell'Aia, la manutenzione di vari sentieri e del Baito de Medo (verniciatura infissi). Effettuato periodicamente lo sfalcio erba del Cimitero e del prato adiacente alla Casera del Civerone. Organizzato il 25mo ritrovo al Baito dell'Aia che come tutti gli anni ha visto la presenza di numerosi partecipanti. Per quanto riguarda gli interventi straordinari è stata portata a termine la costruzione di una tettoia, con relativa pavimentazione, nella Casera del Civerone con fornitura di tutti materiali da parte del Comune. È stata inoltre implementata la Bacheca Fotografica del Cimitero con esposizione di nuovo materiale



fotografico. L'Associazione ha poi chiuso la stagione con l'organizzazione, nelle giornate della Sagra paesana di S.Leonardo, di una mostra storico-fotografica del territorio comunale nel primo trentennio dello scorso secolo. Con molta soddisfazione abbiamo rilevato che la mostra è stata visitata e apprezzata da molte persone provenienti da tutti i Comuni della Valle. Il Direttivo dell'Associazione "Zima Casternovo" coglie l'occasione di questa pagina per ringraziare il Comune di Castelnuovo e la Cassa Rurale per l'aiuto finanziario concesso, indispensabile per la gestione dell'attività. Un ultimo appuntamento per il 2017 è dedicato a Soci, Sostenitori e Simpatizzanti: il Brindisi di Fine Anno che si terrà, il 31 dicembre, verso metà mattinata, presso la Sede sociale di Casa Tupini.

Vi aspettiamo numerosi! L'Associazione "Zima Casternovo" coglie l'occasione per porgere a tutta la Comunità gli Auguri più Sinceri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.



TOMAS FRANZOI

In paese Tomas Franzoi ci è rimasto due giorni. A Castelnuovo, nel 1864 era nato il avo Antonio Franzoi (i genitori erano Valentino Franzoi e Maria Casotto), emigrato poi in Argentina. Per anni aveva sperato di riuscire ad arrivare qui, un sogno, il suo, realizzato grazie all'interessamento della Trentini nel Mondo. Ma Tomas, scultore di professione, ha voluto fare un regalo al comune di Castelnuovo, realizzando una aquila in legno che farà bella mostra di sé nell'atrio del municipio. Quando lo incontriamo sta lavorando nel giardino dell'asilo, in piazza. "Sono nato ad Avellaneda, nella provincia di Santa Fè - ci racconta - e dall'età di dieci anni ho iniziato a lavorare il legno. Una passione che ora è diventata la mia professione". Oggi 44enne, a Castelnuovo, Tomas ha lavorato un tronco di abete bianco arrivato dalla Val di Sella: larghezza 64 cm, altezza 2 m. Autodidatta, le sue opere nascono tra un colpo di motosega e l'altro. Tomas Franzoi è diventato il nuovo campione del mondo di speed carving, titolo conquistato a Edolo in occasione di una manifestazione organizzata da Still Italia. "Eravamo in 28 iscritti, provenienti da 13 nazioni di tutto il mondo. Io mi sono iscritto da tempo, volevo cimentarmi in questa gara di velocità ed alla fine ho vinto". In Italia è arrivato il 30 luglio per partecipare alla manifestazione di Edolo. Arrivare a Castelnuovo, poi, dopo una breve tappa di alcuni giorni a Sutrio, in provincia di Udine, è stata quasi una tappa obbligatoria. "Ci ha pensato l'Associazione Trentini nel Mondo, ha organizzato tutto e, grazie al sindaco Ivano Lorenzin ed al suo vice Novello Guerzoni, ho potuto visitare i luoghi natii dei miei antenati".



Sposato con tre figli, di cui due bambine, Tomas Franzoi per due giorni ha lavorato di fino. Ora l'aquila è finita, così come il suo soggiorno a Castelnuovo. Dall'Italia, infatti, Tomas Franzoi è volato in Francia per partecipare, con altri 7 scultori, ad un simposio di scultura del legno. Poi è rientrato a casa, ad Avellaneda. "Ma qui a Castelnuovo - conclude - ci voglio ritornare. Magari con i miei figli, quando ne avrò la possibilità. Qui ci sono le radici della mia figlia, così come a Sutrio, qui mi sono sentito davvero a casa".



CASTELNUOVO IN FIORE

Nella sala della Pro Loco tanta gente. Il concorso "Castelnuovo in fiore", promosso in estate dall'omonimo comitato in collaborazione con il comune e la Pro Loco di Castelnuovo, ha davvero riscosso grande successo. Dopo alcuni anni di assenza, in paese è tornata una iniziativa che ha coinvolto tante famiglie. Ed alla fine, a giudizio della giuria, il lavoro più bello è stato quello proposto da Cristina Bertoldi. Al secondo posto si è piazzato Ludovico Brusamolin che ha preceduto Gina Brendolise. Alla cerimonia di premiazione il sindaco Ivano Lorenzin, l'assessore alla cultura Valentina Cappello, il presidente della Pro Loco Novello Guerzoni e Nicoleta Corina Luncan, la vera anima di questo concorso e che in questi mesi ha coordinato, in collaborazione con Elisabetta Castelpietra dell'Ecomuseo Lagorai, tutto il lavoro per il buon esito del concorso. E così è stato, visto che il concorso è sbarcato anche su Facebook dove i like, per votare i tanti partecipanti, sulla pagina del comune sono stati decisamente maggiori del numero di abitanti di Castelnuovo. In tutto 1.350 quelli arrivati dalla rete, con 364 voti che hanno sancito la vittoria di Paolo Spagnuolo. Alla cerimonia di premiazione erano presenti anche i sindaci di Borgo Fabio Dalledonne e di Carzano Cesare Castelpietra.



COMMEMORAZIONE ORTIGARA



Fra il 10 ed il 29 giugno del 1917 sull'Ortigara ci furono circa 28 mila soldati caduti e dispersi: 6 mila austriaci, il resto italiani. Una delle più sanguinose battaglie sul fronte austro-italiano della Prima Guerra Mondiale, ricordata sabato e domenica con diverse iniziative in Valsugana. Domenica 10 giugno, in località Ziveron, la cerimonia di commemorazione alla presenza di diverse sezioni degli alpini, le tre Compagnie Schützen di Telve, Strigno e Tesino, le rappresentanze d'arma e tanta, tanta gente. Allo storico Luca Girotto il compito di contestualizzare gli avvenimenti storici (sull'Ortigara hanno combattuto 300 mila soldati italiani e 100 mila austriaci), al sindaco di Castelnuovo Ivano Lorenzin il saluto anche a nome dei diversi colleghi presenti (Fabio Dalledonne, Fabrizio Trentin, Carola Gioseffi, Cesare Castelpietra), del consigliere provinciale Chiara Avanzo e del consigliere della Comunità di Valle Giuseppe Corona. Per l'occasione sono stati ricordati due giovani soldati che hanno combattuti la battaglia decisiva del 24 e 25 giugno: il caporale del 6° Reggimento alpini Davide Pernechele, all'e-



poca 20enne, ed il Kaiserchutzen Romano Bailoni, 18enne, del 1° Battaglione d'Assalto. La Messa è stata celebrata da don Paul Renner e da padre Walter Hauserhofer utilizzando la cassetina da campo, all'epoca tante volte usata, su quei monti, dal giovane cappellano militare padre Leodegard Felderer. Messa allietata dai cori parrocchiali di Bieno e Grigno e dalla Banda Civica di Borgo che hanno eseguito, dopo la salava d'onore e la deposizione di una corona ricordo, l'Inno Europeo. "Fra i soldati, lassù sull'Ortigara, c'erano anche tanti val-suganotti: molti di loro arruolati nel 4° Reggimento Kaiserjager, molti altri erano Standschutzen - ha ricordato Giuseppe Corona - venivano da Grigno, dal Tesino, da Borgo, da Strigno, da Roncegno, da tutti i nostri paesi. Qualcuno riuscì a sopravvivere, di tanti altri resta solo il ricordo, un nome tra quelli dei...1000 che non tornarono. Oggi fra i Popoli d'Europa regna la pace, i problemi si risolvono con il dialogo e la diplomazia, non con le armi. Per i cittadini d'Europa le frontiere sono soltanto linee disegnate sulla carta geografica. E' questa l'Europa che volevamo e che vorremmo di nuovo: non quella delle nazioni, dei burocrati e delle banche ma quella dei Popoli e delle Regioni, fatta di donne uomini con pari diritti e doveri, con solide radici comuni ma altrettanto solide e diverse identità.

Oggi siamo qui a ricordare il passato celebrando la pace, per fare un passo avanti verso una nuova Europa, quella dei Popoli, delle Regioni, delle Heimat, delle Piccole Patrie. Oggi non abbiamo voluto bandiere e inni nazionalisti, suonati al cospetto di bandiere intrise dal sangue di migliaia e migliaia di soldati e di civili massacrati, per il volere di pochi. Per tutte queste ragioni, oltre ai canti di lutto e di requiem, in ricordo ed onore di tutti i caduti morti su queste montagne con divise differenti risuoneranno soltanto le note dell'Inno alla Gioia di Ludwig Van Beethoven. Un piccolo segno per dire che la tragedia della Prima Guerra Mondiale è stato da tutti noi metabolizzato e superato".



ERIO ZIGLIO

di Domenico Sartori
per gentile concessione del quotidiano Adige

A Lucca, all'inizio del mese di settembre, Erio Ziglio è stato onorato della medaglia d'oro alla carriera dalla Società italiana per la promozione della salute, in occasione del meeting annuale. Ziglio è un trentino Doc, nato Castelnuovo in Valsugana, ma nella sua terra è poco conosciuto, perché l'ha lasciata esattamente 40 anni fa, dopo avere conseguito la sua prima laurea a Trento, in Sociologia. Da allora, ha fatto il giramondo, occupandosi di politiche della salute ai massimi livelli, dalla docenza universitaria (in Scozia, Canada e Stati Uniti) alla direzione dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità. Oggi, Ziglio vive a Telfes, nella Stubaital, ed è professore onorario all'Università di scienze applicate del Tirolo e al Centro di management di Innsbruck. «Il mio lavoro - dice - è principalmente quello di formare i futuri managers che lavoreranno nei servizi sociali, sanitari e nelle organizzazioni no-profit. Ci sono studenti che provengono da ogni parte del mondo».



Dottor Ziglio, attraverso la salute si misura la disuguaglianza tra Paesi, popoli e classi sociali. Qual è la situazione, oggi, a livello planetario?

«Negli ultimi 30-40 anni la salute della popolazione europea è, nel suo complesso migliorata. Purtroppo però, allo stesso tempo, sono aumentate, invece di diminuire, le disuguaglianze di stato di salute. Queste sono definite dall'Oms come "iniquità di salute", per indicare che non sono da attribuire a fattori genetici. Esse sono il risultato di situazioni sociali, ambientali ed economiche. Per esempio, se in una comunità aumenta la povertà in un determinato gruppo della popolazione si avrà un peggioramento di molti indicatori di salute come la speranza di vita».

E cosa «spiega» l'indicatore aspettativa di vita?

«In Europa, negli ultimi decenni, essa è diventata molto disomogenea. Paragonando le situazioni migliori in termini di speranza di vita alla nascita con quelle più problematiche, oggi queste differenze tra i 53 paesi dell'area europea dell'Oms raggiungono 20 anni per gli uomini e 12 per le donne. Simili iniquità si registrano anche all'interno dei singoli paesi. Vi è molta preoccupazione che queste iniquità possano crescere ulteriormente per

l'impatto della presente crisi economico-sociale. Ecco perché l'Oms ha posto al centro della politica "Salute 2020" il tema dell'equità in salute».

Anche a livello europeo esiste quindi una "spread" della salute. Ma qual è la situazione, dopo dieci anni di crisi economica? E quale scenario si prospetta?

«Esiste una differenza misurabile in termini di speranza di vita, o altri indicatori, per cui gruppi sociali meno abbienti hanno molte più problematiche di salute di gruppi più privilegiati. L'evidenza di questo è indiscutibile. Oggi in Europa per un bambino nascere in Italia, Svizzera, San Marino, Islanda o Svezia invece che in un paese dell'Est Europa vuol dire avere una maggior speranza di vita di quasi 20 anni. È inaccettabile! Queste differenze le troviamo, all'interno dei nostri paesi occidentali e, come dicevo, non stanno diminuendo».

Cosa si dovrebbe fare?

«Ripensare la politica sanitaria e mettere la salute e l'equità al centro delle politiche di sviluppo dei nostri paesi. Se non facciamo questa grande operazione politica, scientifica e culturale, la situazione non migliorerà. I gruppi vulnerabili - i più poveri, quelli marginalizzati, quelli che stanno più

in basso nella scala sociale - stanno pagando un prezzo assai alto in termini di queste iniquità, non solo di aspettativa di vita ma di salute-malattia e morti premature. Vi è ormai una chiara evidenza scientifica che queste iniquità di salute non solo sono moralmente ingiuste ed inaccettabili, ma sono evitabili».

Perché ridurre le diseguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari e alla cura può rappresentare non un costo ma un vantaggio economico?

«È stato calcolato che queste grandi diseguaglianze di salute gravitano di circa un 20% sul budget di un sistema sanitario di un Paese dell'Europa occidentale. Il corrispettivo economico è di centinaia di miliardi di euro per i Paesi della Ue. Se fossimo in grado di azzerare o almeno diminuire queste iniquità, si potrebbe investire di più sulla prevenzione che ancora langue ad un misero 3-4% dei budgets sanitari europei; si potrebbe investire di più sulla promozione della salute e mettere "più salute" in tutte le politiche di un governo nazionale, regionale o locale. Queste grandi diseguaglianze, oltre che essere un'offesa ai diritti umani e alla giustizia sociale, hanno un costo economico elevatissimo. Ostacolano lo sviluppo di un Paese e di una comunità. Ecco perché dobbiamo far passare il messaggio che la salute di una popolazione non è mera "spesa sanitaria" ma una risorsa indispensabile per lo sviluppo». C'è l'idea che la situazione non possa che peggiorare, sia per l'invecchiamento progressivo della popolazione, sia per le politiche pubbliche orientate alla riduzione del debito e a contenere le spese per la salute, che insomma ciascuno dovrà sempre più fare da sé, arrangiarsi rivolgendosi alla sanità privata.

Lei che ne dice?

«Dico che la sanità privata non è un toccasana per diminuire le iniquità di salute. Anzi, se non viene ben gestita le può perfino esacerbare. Le cause delle iniquità di salute sono da imputarsi alle differenze nelle condizioni sociali, economiche ed ambientali in cui le persone nascono, crescono, lavorano, si creano una famiglia, ed invecchiano. Fattori significativi per la salute sono: istruzione, occupazione, reddito, ambiente di lavoro e di vita e qualità dei servizi per la salute. Ecco perché oggi vi è una urgente necessità di riposizionare la salute della popolazione all'interno delle politiche di sviluppo locali e nazionali. Dobbiamo perseguire uno

sviluppo che crei condizioni per la salute e che sia caratterizzato da equità e sostenibilità».

Lei vede la situazione del Paese Italia da fuori. Come la valuta, sul fronte delle politiche della salute e del welfare?

«L'Italia a livello di indicatori generali di salute (come la speranza di vita) è nei primissimi posti in Europa e nel mondo. Ma anche in Italia le iniquità esistono e pongono un grande e complesso problema a chi si occupa di salute. L'Italia sta cambiando. L'Europa sta cambiando velocemente. La riduzione della natalità, l'invecchiamento della popolazione, il fenomeno della globalizzazione e delle migrazioni, le nuove tecnologie a disposizione (inclusa l'ingegneria genetica), le sempre maggiori aspettative dei cittadini in tema di salute, e l'affermarsi del concetto di salute come chiave per lo sviluppo umano, sociale ed economico di un paese, impongono di adottare nuovi approcci per le politiche per la salute nel 21° secolo».

E il Trentino?

«Non ho esperienza diretta. Ma mi sembra comunque che, se confrontato con altre regioni, ci siano buoni standards. In generale il Trentino ha indicatori migliori della media nazionale. Ma benché spesso definito come un'isola felice, non può rimanere fermo o in posizione isolata. Il Trentino a mio avviso avrebbe potenzialità che potrebbe sfruttare ora ed in futuro. Ma ha bisogno di una forte strategia e una visione del futuro. La sua posizione geografica consentirebbe per esempio delle cooperazioni transfrontaliere che esistono già, ma potrebbero essere rafforzate con una strategia innovativa che colleghi salute e sviluppo. Per esempio, a livello di Nazioni Unite oggi vi è un accordo sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Oss), che coprono vari settori e politiche di intervento: dalla riduzione della povertà, alla salute, all'utilizzo delle risorse naturali, all'agricoltura, alle fonti energetiche non inquinanti, etc. Penso che gli Oss potrebbero veramente costituire una piattaforma per creare più coerenza tra le politiche di sviluppo locali e su queste costruire e ripensare a progetti strategici di cooperazione di alta portata. Questa strategia porterebbe innovazione e valore aggiunto alle politiche locali di occupazione. All'interno di questa strategia le politiche di promozione della salute giocherebbero un ruolo importante. Penso che il Trentino con il Tirolo dove risiedo (ed altre realtà geograficamente vicine) sa-

rebbbero un terra fertile per questo tipo di innovazione che produrrebbe sia salute che opportunità di sviluppo e lavoro».

Si può davvero realizzare tale strategia?

«Dobbiamo essere specifici e farci delle domande concrete: in quale Trentino vogliamo che i nostri figli nascano, crescano, trovino un lavoro ed invecchino? E poi ci deve essere coerenza tra le politiche agricole, socio-economiche, ambientali, occupazionali: è un aspetto critico per la salute.

Faccio un esempio, senza voler fare della sterile polemica. Nella mia bassa Valsugana, dove sono nato, vedo delle cose che stanno nascendo, o che sono nate recentemente, che mi piacciono assai.

Ho visto fiorire dei piccoli business impostati su prodotti biologici, un arricchimento di piste ciclabili ed altri miglioramenti del territorio, ho visto l'impatto di Arte Sella che ormai è conosciuta in tutto il modo e che porta un indotto culturale ed occupazionale notevole.

E poi constato che vogliono mantenere un mostro obsoleto come l'acciaieria di Borgo Valsugana. Ma che coerenza tra politiche esiste qui? Le comunità che sapranno coniugare salute e sviluppo fioriranno, le altre retrocederanno».

Lei vive da una vita fuori Trentino. Ha mai pensato di tornare a viverci?

«Beh ora che risiedo in Austria ritorno spesso in Trentino. Quindi per il momento faccio un po' il pendolare».

La carriera

Erio Ziglio, nato a Castelnuovo in Valsugana, laurea in Sociologia a Trento, ha lavorato all'Oms dal 1990 al 2014, sia nella sede europea a Copenhagen che ultimamente come direttore dell'Ufficio Oms europeo per gli investimenti per la salute e lo sviluppo con sede a Venezia. Ha lavorato per una quindicina d'anni anche nel mondo accademico in Gran Bretagna (Università di Edimburgo, Scozia) e Canada (Visiting Professor alle Università di Toronto e Carleton, Ottawa).

Per vari anni ha fatto parte della Facoltà internazionale della scuola di salute pubblica all'Università di Yale, USA. Alla fine degli anni '80, ha inoltre lavorato per tre anni come consulente di salute pubblica alla Commissione Europea a Bruxelles e Lussemburgo.

Ha pubblicato in varie lingue su temi quali la promozione della salute, salute e sviluppo, politica sanitaria e determinanti sociali della salute.

Dal 2013 è stato nominato come professorial fellow dalla Royal Society for Public Health di Londra.

Oggi insegna all'Università di Innsbruck, in Tirolo, dove vive.

LA FARMACIA CAMBIA SEDE

A otto anni dall'inaugurazione, la farmacia comunale di Castelnuovo cambierà presto la sua sede. Dalla sede "storica" di piazza Municipio ci sposteremo in via Venezia, accanto alla "Pro Loco", nell'edificio che tutti gli abitanti di Castelnuovo conoscono come la "ex Famiglia Cooperativa".

Solo pochi metri che, però, ci consentiranno di offrire spazi più grandi, parcheggi riservati, nuovi servizi, maggiore capacità di ascolto in un contesto più rilassato e discreto.

In definitiva, una farmacia tutta nuova: un luogo in cui ognuno possa trovare la migliore risposta alle sue esigenze di salute e di benessere. Per raggiungere questi obiettivi, punteremo moltissimo su innovazione, tecnologia e automazione. Un investimento economico importante, reso possibile dal gradimento e dal sostegno che una clientela vasta e affezionata ci esprime giorno dopo giorno da otto anni. Ed alla quale, in questo modo, vorremmo esprimere tutta la nostra più sincera gratitudine.

Il sogno è di potervi accogliere tutti, nella nuova sede, per il nostro prossimo anniversario, alla fine del mese di febbraio 2018. Come sempre, cercheremo di mettercela tutta!

Gabriele Roberti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Siamo i bambini della Scuola dell'Infanzia di Castelnuovo e attraverso queste pagine vorremmo ringraziare tutti quelli che ci aiutano a fare in modo che il nostro percorso di crescita sia più bello, sereno e ricco di spunti e opportunità.

In seguito ad un nuovo progetto che le nostre insegnanti stanno portando avanti, gli ambienti della scuola e il mobilio sono stati riadattati.

Un grande grazie per questo va alla ditta Full Color nella persona di Ceppinati Osvaldo che ci ha offerto il materiale per il rinnovo dei mobili; vorremmo poi dire grazie all'Amministrazione Comunale che dimostra sempre una grande sensibilità alle nostre richieste; un grazie particolare lo dobbiamo poi ai nonni che durante l'anno ci hanno aiutato nel pro-

getto orto. Le insegnanti ci ripetono spesso che la scuola dell'infanzia è un bene di tutti e non solo dei bambini: è il posto dove si aiutano i bambini a diventare futuri attori e registi della nostra comunità e che solo con l'aiuto di tutti possiamo crescere e distinguerci come luogo di qualità, benessere e professionalità, facendo così di questa realtà un luogo di eccellenza.

Grazie a tutte le persone che ci vogliono bene e ci aiutano a crescere.

I bambini e il personale della Scuola dell'Infanzia S. Margherita



UNA BORRACCIA IN GIRO PER L'EUROPA

Dopo un secolo di peregrinazioni, una borraccia italiana mod. Guglielminetti in legno di pioppo risalente alla Grande Guerra ha ritrovato "la via di casa". Il soldato austriaco che sul monte Civeron, nel 1916, la sottrasse come bottino di guerra ad uno sfortunato fante italiano della brigata Campania o della Siena (o che la raccolse come souvenir sul campo di battaglia), finì per portarsela a casa nel Voralberg dopo averla pregevolmente intarsiata a mano con motivi rievocativi. Di qui, con lo spostamento della famiglia in Svizzera prima della seconda guerra mondiale, il cimelio traslocò sul lago di Costanza ove un emigrante italiano di Valstagna (Vicenza), residente in Francia ma temporaneamente impegnato come artigiano nella confederazione elvetica, lo individuò riuscendo infine a farselo lasciare da parenti ormai estranei a storie di guerre lontane. E dalla Francia, grazie all'incontro con il dr Luca Giroto, la borraccia intarsiata è finalmente tornata al punto di partenza in Valsugana.

Come mostrano le foto, il legno della borraccia è stato decorato ad intarsi, ricavandone tra l'altro le parole:

ERINNERUNG AN DIE MALGA
MONTE CIVARON

IM GEFECHT AM 24/7 1916

(Ricordo della Malga Monte Civaron nel combattimento del 24 luglio 1916)

Nella sanguinosa estate vissuta dai due contendenti nei faggeti del Civeron, dove gli avamposti dei fanti italiani sotto "el Bocardin" distavano solamente cinque o sei metri dalla trincea austriaca, la data del 24 luglio 1916 registra nei documenti d'archivio solamente alcuni scontri tra pattuglie in Val



Coalba e nella "Busa del Francese" a settentrione di q. 775. Nulla di così decisivo da meritare più che una riga nei rapporti degli ufficiali, ma probabilmente sufficiente ad imprimersi nella memoria di un reduce che volle ricordare quei momenti anche in memoria di tutti coloro che "fedeli fino alla morte" non ebbero la sua fortuna, finendo invece a riposare nel cimitero, oggi ripristinato, sui prati occidentali del Civeron o nell'ormai scomparso camposanto italiano presso l'argine del rio Coalba.

MOSTRA BOVINA

Anche quest'anno, nella seconda metà del mese di settembre, presso il Centro di Mascalcia in località Spagolle si è svolta il tradizionale appuntamento con la sagra di San Matteo. La giornata, organizzata come sempre dall'Unione allevatori Bassa Valsugana e conca del Tesino e dal suo presidente Antonio Cenci, insieme alla Federazione allevatori, ha visto una buona partecipazione, con 45 aziende locali e 170 capi. Fra le mucche di razza Grigio Alpina, la più bella è Siusi di Cristian Campestrin di Torcegno, riserva è Fraila di Vito Groff di Roncegno, mentre nella razza Rendena la reginetta è Vivo Bimba di Eugenio Campestrin di Torcegno, con riserva Artico Capriola di Angelina Bonadio di Telve. Arriva invece da Grigno la campionessa della razza Pezzata Rossa, si tratta di Brosa di Denis e Daniel Stefani, la riserva è Milka di Alberto Caumo di Ronchi. I fratelli Beppino e Luciano Dalprà di Roncegno primeggiano nella razza Bruna con la campionessa Mietta mentre la riserva è Arca di Giacomo Lenzi e figli di Samone. Infine per la razza Frisona Italiana, la più bella è 712 di Oscar Sandri e figli di Castel Ivano, con riserva Vilma di Giacomo Lenzi e figli.



C.U.E. Comitato Unico Allevatori
TRENTINO

UN'EMERGENZA?

BASTA UN NUMERO.

CHIAMA 112

Maggiori info: 112trentino.it

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio Comunicazione Istituzionale

REGIONE AUTONOMA DEL TRENTO

RASSEGNA HAFLINGER E NORICO

Alla rassegna erano presenti tutti gli allevatori proprietari di cavalli haflinger e norico della Bassa Valsugana. Sono arrivati anche da Baselga di Pinè per partecipare alla manifestazione organizzata sabato 7 ottobre dalla locale sezione Allevatori presso il Centro Ippico De Bellat in località Spagolle. Per il cavallo haflinger era la 33° edizione: tra i puledri maschi nati nell'anno ha vinto Santiago di Montebello di Antonio Zanghellini, tra le puledre Annabel di Laura Tessadri con Zagara del Brenta di Antonio Zanghellini prima tra le nate nel 2016 e Vanity dei Tigli dell'Azienda Agricola Ai Tigli vincitrice tra le 2015. La più bella tra le fattrici di 3 anni è stata eletta Unika dei Tigli, tra quelle di 4-5 anni Sibille da Bettega di Alessandra Degol con Quasira da Bettega di Enrico Schwanauer Enrico prima tra le fattrici 5-10 anni. Letizia del Brenta di Laura Tessadri ha vinto nella categoria fattrici oltre 10 anni, eletta anche reginetta della mostra con Vanessa di Azienda Agricola Ai Tigli (classe 1995) premiata per la sua anzianità. La rassegna del cavallo norico era giunta alla 7° edizione. Ecco i vincitori: Bryan di Fabrizio Zanghellini (puledri maschi nati nell'anno), Zunami di Walter Girardelli (puledre femmine nate nell'anno), Zara di Matteo Bertoldi (puledre femmine 1-2 anni), Mira di Monica Cappello (fattrici 3-5 anni), Mira di Walter Girardelli (fattrici 6-10 anni) e Rita di Mario Franzoi per la categoria fattrici oltre 10 anni. Reginetta della mostra è stata eletta Mira di Monica Cappello con Rita di Mario Franzoi Mario, classe 2000, premiata come cavalla più vecchia presente alla mostra.



COMUNE DI CASTELNUOVO
in collaborazione con
Associazione Teatrale "FIGLI DELLE STELLE"
organizza la

Rassegna Teatro di Castelnuovo



Sabato 16 dicembre 2017, ore 18.00

"NATALE 2.0 - Babbo Natale e la tecnologia"

Associazione "genitori e figli a teatro
geniAttori" compagnia teatrale Castelnuovo
Genere: Commedia per bambini



Sabato 13 gennaio 2018, ore 20.45

"MUSOTTE"

Associazione "I...Saranno famosi"
Genere: Commedia



Venerdì 26 gennaio 2018, ore 20.45

"ZAPPING"

Associazione Teatrale "Figli delle Stelle"
Genere: Comico



Sabato 3 febbraio 2018, ore 20.45

"Tut per sparmiar"

Filodrammatica "S.Ermete" Calceranica
Genere: Comico



Sabato 24 febbraio 2018, ore 18.00

"Alice nel paese delle meraviglie"

Associazione teatrale "Figli delle Stelle"
Genere: Spettacolo per bambini

Tutti gli spettacoli saranno rappresentati presso il **TEATRO DI CASTELNUOVO**

ENTRATA LIBERA

Realizza: Giorgio Mattrel



Auguri!